

# Animali in mostra a Palermo



Foto di Nino Giordano

L'undici ottobre scorso si è tenuta a Palermo, presso la scuola CIM, la benedizione degli animali, una particolare celebrazione in cui chi vuole può portare i propri animali domestici e farli benedire. La manifestazione è stata organizzata dalla Onlus Associazione Non Nobis Domine e dalla Associazione Animalistica "UADA" Onlus, al fine di raccogliere fondi per gli animali abbandonati. Quest'anno il gruppo UIF di Palermo è stato invitato a partecipare alla celebrazione con una mostra a tema. Venticinque autori hanno messo in mostra trenta scatti di animali e scorci di natura in cui gli stessi vivono abitualmente. Esposta nell'atrio della scuola, la mostra ha avuto numerosissimi visitatori a due e a quattro zampe.

Ovunque era possibile vedere cani, gatti, uccelli, in carne e ossa o in fotografia (i cavalli erano solo in fotografia...). Una foto con l'immagine del cavallo è stata scattata dal nostro piccolo Gabriele Di Vita di 7 anni. Immediato è stato il feeling che si è stabilito fra i fotografi UIF e i partecipanti proprietari degli animali, che hanno approfittato della circostanza per mettersi in posa, protagonisti con i loro animali. Particolare è stata poi la visita di intere scolaresche di bambini delle elementari che hanno manifestato curiosità ed interesse, soprattutto per le foto di animali non domestici. Numerose le domande rivolte, infatti, sia ai loro insegnanti, sia ai fotografi autori degli scatti. Qualcuno degli autori ha presentato immagini dei suoi animali



Foto di Nicola Gullifa

domestici facendo trasparire il grande affetto che ad essi li lega. Il momento culminante della manifestazione, dopo un breve momento di preghiera accompagnata da canti, è stata naturalmente la benedizione, impartita da frate Mauro. Gli autori in mostra: Maurizio Anselmo, Elio Avellone, Marca Barone, Angelo Battaglia, Nino Bellia, Gregorio Bertolini, Paolo Carollo, Pasquale Castronovo, Toti Clemente, Maria Pia Coniglio, Salvo Cristaudo, Ester Di Stefano, Domenico Di Vincenzo, Gabriele Di Vita, Salvatore Enna, Benedetto Fontana, Nino Giordano, Nicola Gullifa, Pietro Longo, Domenico Pecoraro, Carlo Pollaci, Giuseppe Romano, Maria Scaglione, Francesca Spanò e Paolo Terruso.

**Domenico Pecoraro**



## De Marinis e D'Eramo, da arte nasce arte

Una forbice, una graffiante, una candela, una manciata di bottiglie in plastica e, miracolo, il giardino brulica di colore e calore. Un "posto delle fragole" non ubicato, come vorrebbe un'antica consuetudine inglese, sul retro della casa in considerazione del materiale tapino impiegato, ma in bella evidenza sul davanti della stessa. Verrebbe da dire "la pietra scartata è diventata pietra d'angolo". La geniale e versatile Francesca De Marinis abiura perentoriamente la logica del "rifiuto" o cultura dello scarto, appunto, ed anzi da

quest'ultimo riparte per riattivare e nobilitare tutto quanto è ostaggio della radicata terminologia attinente al conformistico "usa e getta". Vivacità cromatica, gusto della composizione, movenze allegoriche e finanche simboliche suggellano la valenza comunicativa delle intriganti "performance" della giovane e simpatica artista abruzzese! E il tutto non sfugge all'attenzione e all'estro creativo di Umberto D'Eramo, artista a tutto tondo della Fotografia che, se vogliamo, ci ha un po' abituati a certe storie di miracolistiche "resurrezioni".

Vedi il suo ultimo e apprezzato lavoro "L'ospedale delle Bambole", con la simpatica signora Giusy a ridar vita e splendore alle datate puppe altrimenti confinate e usurate dal tempo nelle soffitte della memoria. Riemergono nitide e godibili, anche dalla trascrizione di questo "Si", nel mio giardino! "della brava Francesca, originalità ed l'eleganza lessicali di un autore, quello sulmonese, sempre sapientemente incline ad elargire testimonianza e poesia.

**Luigi Franco Malizia**